
Papa Francesco: "non può e non deve esistere contrapposizione tra la fede e la scienza"

“Mai come in questo tempo si avverte il bisogno di un rilancio della ricerca scientifica per affrontare le sfide della società contemporanea”. Lo dice il Papa, nel videomessaggio inviato ai partecipanti al Meeting internazionale “La scienza per la pace” promosso dalla diocesi di Teramo-Atri e dall’Università degli Studi di Teramo, che si tiene oggi e domani presso l’Ateneo teramano e il Santuario di San Gabriele dell’Addolorata nell’ambito del Giubileo di San Gabriele. “Non può e non deve esistere contrapposizione tra la fede e la scienza”, ribadisce il Papa, salutando tra i presenti, in particolare, Antonino Zichichi, presidente della Federazione Mondiale degli Scienziati, insignito in questa occasione della più alta onorificenza dell’Università di Teramo, e che “continua a dedicare la sua vita per lo sviluppo della scienza e la formazione delle nuove generazioni”. “Per far crescere e sviluppare il desiderio di conoscenza che si nasconde nel cuore di ogni uomo e di ogni donna, è necessario che la ricerca scientifica metta a servizio di tutti le proprie indicazioni, ricercando sempre nuove forme di collaborazione, di condivisione dei risultati e di costruzione di reti”, la ricetta di Francesco, che mette in guardia dal “rischio che il progresso scientifico venga considerato l’unico approccio possibile per comprendere un aspetto della vita, della società e del mondo”.

M.Michela Nicolais